

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259317
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vasetto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Chiusi della Verna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSF - A</b>	1810
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro/ soffiatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	garza di cotone
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	17.2
<b>MISD - Diametro</b>	14
<b>MISV - Varie</b>	Diametro bocca 14,6.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il vasetto, di vetro soffiato color verde, è di forma cilindrica, che in alto si restringe a formare una brevissima spalla. La bocca ha il bordo piuttosto largo e schiacciato e orlo liscio. Il fondello è conico ed ombelicato. Sul recto una garza di cotone copre una vasta rottura che dalla zona sottostante il bordo scende fino alla parte mediana del vaso. Al di sotto è incollata un'etichetta cartacea.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Nell'etichetta.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	FARMACIA CAV. GIOVANNI MAGRI GENOVA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo

<b>ISRP - Posizione</b>	Sotto la precedente iscrizione.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GENZIANA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>In genere contenitori simili a questo vasetto, provvisto di orlo scanalato per consentire una chiusura perfetta con carta pergamena o altro materiale, venivano usati nelle spezierie per la conservazione dei medicinali o delle materie prime per confezionarli. La semplice morfologia e l'evidente funzionalità della forma stessa, hanno favorito il perdurare e la diffusione di simili contenitori in molti corredi delle antiche farmacie. La tipologia del vasetto, che si può considerare un'evoluzione dell'albarello, è nota non solo attraverso esemplari vitrei, di cui si conoscono esempi datati al 1500 (H. P. Conradi, Apothekengläser im Wandel der Zeit, Würzburg, 1977, p. 91, fig. 32), ma che attraverso esemplari in ceramica, come evidenziano alcuni bei vasi del 1700 prodotti dalla manifattura Nova e conservati nella farmacia del Convento dei Cappuccini di Bassano (R. D'Alano, Il Convento dei Cappuccini di Bassano del Grappa e le sue opere d'arte, Bassano del Grappa, 1968, pp. 84, 88, fig. 40). Altri vasetti apotecari del XVII secolo che si prestano per utili confronti con quelli della Verna fanno parte del corredo della farmacia dello Spedale di Santa Fina di San Gimignano e altri ancora, più tardi, che hanno delle strette affinità morfologiche, sono di produzione modenese dell'Ottocento (AA.VV., Una farmacia preindustriale in Valdelsa, Certaldo, 1983, p. 116, fig. 7; E. Ferrari, G. Polacci, Arte estense del vetro e del cristallo nei secoli XIV-XIX, Modena, 1988, pp. 107-108, figg. 69-70). In base ai confronti e alle caratteristiche tecniche e stilistiche si può presumere che anche il vasetto della Verna appartenga alla produzione tardo-settecentesca o all'inizio del XIX secolo ed è ipotizzabile che sia uscito da una manifattura italiana, e più specificatamente toscana, se non locale, trattandosi di un oggetto che tradisce il suo uso comune.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS AR 59247
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CM PN - Nome</b>	Mancini G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maetzke A.M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cacciatore D.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cacciatore D.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)